

Sentiero Urbano della Libertà n° 10

Tappa 13 Ponte degli Angeli



Per raggiungere la presente tappa, partendo da **Viale Margherita**, occorre proseguire fino al ponte sul Bacchiglione, attraversare la strada e percorrere tutta **Via Giuriolo** che corre stretta tra due fiumi fino ad arrivare in **Piazza Matteotti**. Continuando per **Levè degli Angeli** si sosta al **Ponte degli Angeli**.

Torre dell'Osservatorio o Coxina - Teatro Olimpico

Il 14 maggio 1944 fu la data dell'incursione aerea che provocò la capitozzatura della Torre dell'Osservatorio e dell'Auditorium Canneti, completamente raso al suolo.

Fortuna volle che i fabbricati del Teatro Olimpico non venissero interessati dai danni.

Foto da AA.VV. "Documentare Vicenza", Sovrintendenza Beni architettonici e paesaggistici Verona Rovigo Vicenza, Tipografia La Grafica 2014, p. 343



Dal 14 maggio si interruppero i bombardamenti.

"I notevoli danni causati alla popolazione ed al patrimonio artistico della città, dovuti alla scarsa precisione dei bombardamenti, vennero fatti presente ai comandi alleati dai responsabili del C.L.N. di Vicenza.

Il messaggio venne recepito e per i sei mesi successivi si registrarono solo mitragliamenti e qualche isolato bombardamento da parte di caccia bombardieri. Gli alleati tuttavia avevano posto la condizione che la Resistenza si sarebbe impegnata a sabotare la stazione e l'aeroporto. Questo avvenne solo marginalmente nel semestre, pertanto a Novembre 1944, in vista dell'offensiva finale, gli alleati ripresero i bombardamenti. [...]

La sospensione viene accordata al patto che le formazioni partigiane intensifichino le loro azioni di sabotaggio, «specialmente dei nodi ferroviari». E questo costerà altre vittime, in una guerra fratricida, senza quartiere. Il reclutamento dei «guardiafili»; la precettazione forzata per le «fosse anticarro»; le delazioni e le torture; le rappresaglie e i rastrellamenti; le forche e le fucilazioni. Sarà questo, il vero volto della guerra!"

Walter Stefani "1940-1945 il martirio di una città" in "Vicenza e i suoi caduti 1848 - 1945" Amministrazione Comunale di Vicenza – Tipografia Editrice G. Rumor 1988 p. 340